

5. Dati dell'attività lavorativa (compilazione e sottoscrizione a cura del datore di lavoro)

Denominazione azienda (Socio ordinario) _____

Età pensionabile stabilità dal regime obbligatorio di appartenenza dell'iscritto _____

Data cessazione attività lavorativa _____

Aliquota TFR (solo se "vecchi iscritti" ante 4/1993) _____

Quota esente versata al fondo sino a 31/12/2000 _____

Abbattimento base imponibile fino al 31/12/2000 (solo se "nuovi iscritti") _____

Importo ultimo contributo versato a Nobis Fondo di Previdenza

€ _____ in data _____

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni e sotto la propria esclusiva responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'opzione prescelta. È consapevole, altresì, delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del predetto D.P.R., nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi. **Il sottoscritto accetta** inoltre di ricevere all'indirizzo di residenza indicato il modello CUD, che gli verrà spedito per posta dal Fondo e si impegna a richiederne copia in caso di mancata ricezione dello stesso entro un mese dalla data di accredito dell'importo erogato.

data compilazione _____ firma _____

Istruzioni per la compilazione

1. Dati dell'aderente (compilazione a cura dell'aderente o degli eredi/beneficiari)

Nella sezione iniziale devono essere riportati i **dati anagrafici** dell'aderente anche in caso di **decesso** del medesimo. **In caso di decesso dell'aderente devono presentare domanda di riscatto totale i beneficiari previsti dalla normativa sui fondi pensione:** gli eredi ovvero i diversi beneficiari (persone fisiche o giuridiche) indicati dall'aderente. In mancanza di tali soggetti, la posizione resta acquisita al Fondo.

2. Opzione prescelta (compilazione a cura dell'aderente o degli eredi/beneficiari)

Nota bene: le 4 opzioni consentite sono tra loro alternative: qualora vengano barrate più opzioni, il modulo sarà annullato. Per avere maggiori dettagli sulla fiscalità applicabile alla erogazione dei fondi pensione è necessario fare riferimento alla normativa in vigore, eventualmente contattando il Fondo.

A. Erogazione prestazione pensionistica: il diritto alla prestazione pensionistica si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabilite nel regime obbligatorio di appartenenza, con almeno 5 anni di partecipazione alle Forme Pensionistiche Complementari. Il diritto alla prestazione pensionistica si acquisisce anche a fronte di disoccupazione superiore a 4 anni e con un anticipo massimo di 5 anni rispetto ai requisiti per l'accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio di appartenenza. **Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate in capitale, secondo il valore attuale, fino ad un massimo del 50%; la parte residua deve essere erogata in forma di rendita.** Qualora parte della prestazione debba essere erogata in forma di rendita, devono essere fornite le ulteriori informazioni richieste relative all'eventuale percentuale di reversibilità, allegando al presente modulo copia di un documento di identità del/i reversionario/i. **Nota bene: solamente i "vecchi iscritti" possono richiedere l'erogazione al 100% in forma capitale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.252/2005. In questo caso ai vecchi iscritti verrà applicata vecchia e meno favorevole fiscalità in vigore sino al 31/12/2006.** Si noti che nel caso in cui la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70% del montante finale sia inferiore al 50% dell'assegno sociale (Euro 5.577,00 nel 2012) la stessa verrà automaticamente erogata in forma di capitale.

Il diritto al riscatto (ovvero al trasferimento, si veda modulo relativo) si ha qualora vengano meno i requisiti di partecipazione al Fondo. **B. il Riscatto parziale** può essere richiesto, nella **misura del 50%** della posizione individuale maturata, nei casi di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi, ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

C. il Riscatto totale può essere richiesto per i casi di decesso o invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di 1/3. Può essere richiesto inoltre a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; tale facoltà non può essere esercitata nel quinquennio precedente la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari: in tal caso va richiesta la prestazione.

D. il Riscatto per cause diverse può essere richiesto per cause diverse dai casi sopra esposti e **solo se** previsto dallo Statuto. Si tratta per esempio dei casi di riscatto immediato per perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo, a seguito di dimissioni o licenziamento (art.14 comma 5 D.Lgs. 252/2005). **Nota bene:** In caso di riscatto per cause diverse viene liquidata all'aderente l'intera posizione, applicando un regime fiscale meno favorevole rispetto ai casi precedenti.

3. Dati previdenziali e contributivi (compilazione a cura dell'aderente o degli eredi/beneficiari)

Questa sezione non deve essere compilata qualora l'aderente richieda, in costanza del rapporto di lavoro, il riscatto totale a causa di invalidità permanente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo.

A. Cessazione dell'attività lavorativa: si ricorda che il cambiamento dell'attività lavorativa assume rilevanza nel solo caso di passaggio a settore diverso da quelli previsti per l'iscrizione al Fondo. In caso di anticipata risoluzione del rapporto di lavoro, bisogna **precisare sempre il motivo della cessazione** (influisce sul regime fiscale applicabile). La cessazione del rapporto di lavoro **per volontà delle parti** può individuarsi, oltre che nei casi indicati, in tutti i casi di interruzione volontaria. La cessazione del rapporto di lavoro **per causa indipendente dalla volontà delle parti** può invece individuarsi, oltre che nei casi indicati, nella sopravvenuta inabilità totale al lavoro, nel caso in cui l'azienda passi ad un settore diverso da quelli previsti per l'iscrizione al Fondo o in altri casi di interruzione involontaria.

B. Pensionamento: l'aderente ha i requisiti per percepire la pensione erogata dal regime obbligatorio di appartenenza.

C. Decesso: il decesso dell'aderente va segnalato dagli eredi ovvero dai beneficiari.

Data iscrizione: va indicata la data in cui l'aderente si è iscritto per la prima volta ad una forma pensionistica complementare.

Contributi non dedotti: entro il 31/12 (era 30/09 fino al 2006) dell'anno successivo a quello in cui è stato effettuato il versamento, è necessario comunicare al Fondo l'importo dei contributi che non sono stati dedotti in sede di dichiarazione dei redditi in quanto **eccedenti la quota di deducibilità** prevista dalla normativa. Qualora l'aderente maturi il diritto alla prestazione prima del 31 dicembre, la comunicazione deve essere resa contestualmente alla presente richiesta, indicando l'ammontare dei contributi non dedotti versati al Fondo nell'ultimo anno e/o frazione d'anno che **non siano già stati comunicati in precedenza** (per esempio nella richiesta liquidazione di giugno 2012 vanno indicati, se non ancora comunicati, i contributi non dedotti del 2011 e, se del caso, dei primi 6 mesi del 2012).

4. Coordinate bancarie (compilazione e sottoscrizione a cura dell'aderente o degli eredi/beneficiari)

Vanno indicate le coordinate bancarie complete del conto presso cui deve essere effettuato il bonifico di pagamento, nel formato codice IBAN. È indispensabile riportare **tutti** i codici indicati (si ricorda che: codice paese e codice controllo devono essere di 2 caratteri; il CIN è rappresentato da una lettera; ABI e CAB devono essere di 5 numeri; il numero di c/c è di 12 caratteri alfanumerici e non deve contenere spazi, punti, barre o altro segno). In caso di decesso dell'aderente i beneficiari devono comunicare le loro coordinate bancarie nel modulo per essi previsto.

5. Dati dell'attività lavorativa (compilazione e sottoscrizione a cura dell'aderente o del datore di lavoro)

Denominazione azienda: indicare il datore di lavoro (socio ordinario del Fondo).

Data cessazione: è la data in cui cessa l'attività lavorativa richiesta per la partecipazione al Fondo.

Aliquota TFR: da indicare esclusivamente per i "vecchi iscritti". Con aliquota TFR si intende l'aliquota IRPEF calcolata dal datore di lavoro al momento della cessazione del rapporto di lavoro per la tassazione del Trattamento di Fine Rapporto.

Quota esente su quanto maturato entro il 31/12/2000 è l'ammontare totale dei contributi versati al Fondo dall'aderente entro il 31/12/2000 e non eccedenti il 4% della retribuzione imponibile annua ai fini TFR. Qualora l'importo della quota esente fosse uguale ai contributi versati dal dipendente fino al 31/12/2000 indicare "100%". Qualora la quota esente non venga comunicata, il Fondo considererà esenti tutti i contributi versati dal dipendente fino al 31/12/2000.

Abbattimento base imponibile su quanto maturato entro il 31/12/2000 si determina nella misura di L. 600.000 (€ 309,87) per anno di contribuzione rapportate alla permanenza nel Fondo ed alla percentuale di TFR versato. Da indicare esclusivamente per i "nuovi iscritti". Si precisa inoltre che il Fondo non può riconoscere in sede di liquidazione la franchigia di € 309,87 (o la parte di essa spettante) per quelle quote di TFR con competenza relativa all'annualità 2000, ma il cui versamento effettivo al Fondo sia avvenuto successivamente al 01/01/2001; in questo caso l'abbattimento può essere integralmente riconosciuto dal datore di lavoro, ferma restando la necessità di segnalare l'eventuale quota residua che il Fondo può riconoscere.

Nota bene: L'abbattimento/riduzione va ripartito, per ogni anno di contribuzione, proporzionalmente tra il datore di lavoro ed il Fondo Pensione, e la coerenza tra l'abbattimento applicato dall'azienda con quello applicato dal Fondo (su segnalazione dell'azienda) è verificata dall'Agenzia delle Entrate sulle rispettive dichiarazioni 770. La comunicazione da parte del datore di lavoro del relativo importo è necessaria per consentire al Fondo il calcolo corretto della base imponibile: qualora non venga comunicato, il Fondo non riconoscerà alcun abbattimento all'aderente.

Ultimo contributo: è indispensabile segnalare sempre l'importo dell'ultimo versamento (inteso come somma dei contributi azienda, dipendente e TFR) dovuto al Fondo e la relativa data in cui è stato/sarà versato.

